



Automobile Club di Genova

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al Bilancio d'esercizio 2018**

Cari Soci,

in continuità con quanto già era emerso nel Bilancio dell'anno passato, anche quest'anno l'evidenza contabile presenta un Bilancio concretamente positivo.

Ancora una volta il risultato è la prova dell'impegno che tutto il nostro personale, i collaboratori e la Direzione hanno svolto i loro incarichi con professionalità e dedizione.

Dobbiamo segnalare la manifesta soddisfazione da parte di tutti coloro che si presentano ai nostri uffici per lo svolgimento delle loro pratiche.

Anche le attività parallele con particolare attenzione al tema della sicurezza stradale svolta soprattutto verso le fasce più giovani hanno ottenuto i più apprezzati consensi.

La compagine associativa al 31 Dicembre 2018 ha segnato ancora un incremento anche in presenza di una costante seppur lieve diminuzione della popolazione della nostra città.

La gestione del patrimonio immobiliare è stata seguita con particolare attenzione e la gestione del nostro distributore di benzina ha segnato un costante incremento raggiungendo i volumi di nove anni or sono.

Le iniziative messe in campo per le Autostoriche: " Sulle strade del promontorio" e " Ruote nella storia" hanno riscosso lusinghieri successi.

Nel mese di Novembre, con notevole partecipazione nazionale, abbiamo operato perchè la Conferenza del Traffico e della Circolazione, che si svolge normalmente a Roma, fosse tenuta eccezionalmente a Genova, quale significativo segnale di vitalità della nostra città colpita dalla tragica caduta del Ponte Morandi.

Il Consiglio è ben consapevole degli impegni assunti anche per il prossimo anno che segna i "115 anni " di vita del nostro sodalizio.

Con l'auspicio del Vostro benevolo consenso Vi invio i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ + 75.277
totale attività =	€ 7.527.276
totale passività =	€ 4.417.814
patrimonio netto =	€ 3.109.462

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.478	3.445	-967
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	6.638.790	6.657.255	-18.465
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	77.941	83.048	-5.107
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	6.719.209	6.743.748	-24.539
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	300	4.171	-3.871
SPA.C_II - Crediti	611.958	588.463	23.495
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	7.965	16.352	-8.387
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	620.223	608.986	11.237
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	187.844	219.381	-31.537
Totale SPA - ATTIVO	7.527.276	7.572.115	-44.839
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.109.462	3.034.184	75.278
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	144.659	99.932	44.727
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	287.566	359.932	-72.366
SPP.D - DEBITI	3.114.002	3.145.273	-31.271
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	871.587	932.794	-61.207
Totale SPP - PASSIVO	7.527.276	7.572.115	-44.839

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.055.161	2.086.065	-30.904
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.938.567	2.000.251	-61.684
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	116.594	85.814	30.780
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-23.611	-25.406	1.795
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	92.983	60.408	32.575
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.706	12.616	5.090
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	75.277	47.792	27.485

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso nell'anno 2018 non ci sono state rimodulazioni al budget economico.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale GE	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.250.000		1.250.000	1.076.069	-173.931
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	973.000		973.000	979.092	6.092
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.223.000	0	2.223.000	2.055.161	-167.839
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.000		20.000	16.699	-3.301
7) Spese per prestazioni di servizi	1.066.000		1.066.000	996.007	-69.993
8) Spese per godimento di beni di terzi	199.000		199.000	171.996	-27.004
9) Costi del personale	240.000		240.000	179.417	-60.583
10) Ammortamenti e svalutazioni	45.000	0	45.000	44.465	-535
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0	3.871	3.871
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	586.000		586.000	526.112	-59.888
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.156.000	0	2.156.000	1.938.567	-217.433
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	67.000	0	67.000	116.594	49.594
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.000		2.000	1.407	-593
16) Altri proventi finanziari	500		500	136	-364
17) Interessi e altri oneri finanziari:	49.500	0	49.500	25.154	-24.346
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-47.000	0	-47.000	-23.611	23.389
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	20.000	0	20.000	92.983	72.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000	0	20.000	17.706	-2.294
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	75.277	75.277

Rispetto alle previsione di Budget si rileva un miglioramento del saldo della gestione corrente di € 49.594, mentre si registra un calo del valore della produzione pari al 7,5%, determinato da un minore incasso per quote sociali, pari ad € 55.257, per il quale ha contribuito in maniera significativa la sottoscrizione di tipologie di tessere che, proposte a prezzi particolarmente ridotti, hanno determinato un'erosione della quota degli incassi complessivi. In stretta correlazione si evidenzia una diminuzione, dei costi inerenti a tale servizio. Si registra inoltre una diminuzione rispetto al Budget del settore Scuola Guida / Guida Sicura.

Il significativo miglioramento del margine operativo lordo, rispetto alle previsioni, testimonia, peraltro, la costante opera di monitoraggio della gestione, unita ad una continua razionalizzazione dei costi.

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa per l'analisi dei dettagli delle singole componenti economiche

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel 2018 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella tabella, 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Rispetto al Budget si rileva che non sono state effettuate le preventivate spese relative all'immobile della Sede sociale e alle altre immobilizzazioni materiali.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale GE	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Al ienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti	6.000		6.000	-	6.000
Software - dismissioni					
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti					
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.000	-	6.000	-	6.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			-		
Immobili - investimenti	50.000		50.000	-	50.000
Immobili - dismissioni			-		-
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	81.000		81.000	1.034	79.966
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	2.000		2.000		2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	129.000	-	129.000	1.034	127.966
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			-		
Partecipazioni - investimenti	5.000		5.000	-	5.000
Partecipazioni - dismissioni					
Titoli - investimenti					
Titoli - dismissioni					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000	-	5.000	-	5.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	140.000	-	140.000	1.034	138.966

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un positivo andamento della gestione ordinaria che ha visto una sostanziale tenuta dei ricavi delle vendite delle prestazioni, particolarmente significativa perché ottenuta in un contesto generale ancora difficile.

Nel corso del 2018, è proseguita la realizzazione delle attività statutarie, con particolare attenzione al settore della Sicurezza Stradale, che ha portato l'Ente ad una sempre maggiore collaborazione con le altre Istituzioni operanti sul territorio.

L'Automobile Club di Genova ha intrapreso negli anni una forte azione di razionalizzazione della gestione, che ha determinato, anche per questo esercizio, una diminuzione complessiva dei "Costi della produzione".

A tal proposito l'Ente ha inoltre adottato, con delibera del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, ai sensi dell'Art.2 c. 2bis del D.L 101/2013, un apposito regolamento, a valere per il triennio 2014/2016 che, confermato negli stessi termini per il triennio successivo con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2016, con la finalità di razionalizzare e contenere le spese ed è destinato ad incidere sui "Costi della produzione" anche per il futuro.

Di particolare rilievo l'incremento, se pur limitato del 5,5%, del portafoglio associativo complessivo.

Di seguito la tabella riassuntiva delle principali tipologie di tessere associative

<i>TIPOLOGIA ASSOCIATIVA</i>	<i>SOCI AL 31/12/2017</i>	<i>SOCI AL 31/12/2018</i>
Aci Sara	3.418	3.961
Soci Net	305	847
Soci Bollo no problem	1.343	1.459
Soci Web / altri	8.882	8.622
Aziendali	538	396
Totale associazioni	14.486	15.285

<i>RICAVI NETTI QUOTE ASSOCIATIVE</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Totale ricavi quote sociali	€ 724.544	€ 694.743
Aliquote sociali/provvigioni Delegati	-€ 515.753	-€ 497.844
Ricavi netti	€ 208.791	€ 196.899

L'Ente ha continuato, anche nel 2018, a fornire alla totalità degli automobilisti, i servizi che costituiscono da sempre l'oggetto principale della propria attività. Si segnala in particolare il servizio di esazione delle tasse automobilistiche, collegato all'attività di gestione delle pratiche di precontenzioso, grazie alla convenzione con la Regione Liguria.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.478	3.445	-967
Immobilizzazioni materiali nette	6.638.790	6.657.255	-18.465
Immobilizzazioni finanziarie	77.941	83.048	-5.107
Totale Attività Fisse	6.719.209	6.743.748	-24.539
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	300	4.171	-3.871
Credito verso clienti	356.706	373.245	-16.539
Crediti verso società controllate	0	365	-365
Altri crediti	255.252	214.853	40.399
Disponibilità liquide	7.965	16.352	-8.387
Ratei e risconti attivi	187.844	219.381	-31.537
Totale Attività Correnti	808.067	828.367	-20.300
TOTALE ATTIVO	7.527.276	7.572.115	-44.839
PATRIMONIO NETTO	3.109.462	3.034.184	75.278
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	432.225	459.864	-27.639
Altri debiti a medio e lungo termine	1.677.192	1.811.700	-134.508
Totale Passività Non Correnti	2.109.417	2.271.564	-162.147
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	319.066	304.311	14.755
Debiti verso fornitori	422.152	404.973	17.179
Debiti verso società controllate	416.146	375.772	40.374
Debiti tributari e previdenziali	25.017	52.705	-27.688
Altri debiti a breve	254.429	195.812	58.617
Ratei e risconti passivi	871.587	932.794	-61.207
Totale Passività Correnti	2.308.397	2.266.367	42.030
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.527.276	7.572.115	-44.839

Si precisa che sono stati inseriti nei “Debiti a medio e lungo termine”, oltre al residuo importo dei mutui ipotecari, i debiti nei confronti di ACI per le aliquote (piano di rientro con scadenza 2026), e l’importo relativo alla caparra confirmatoria legato al preliminare di vendita immobiliare, per il quale, come rilevato in “Nota Integrativa”, al momento della redazione del presente bilancio, sono in corso trattative per la risoluzione.

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,46 nell’esercizio in esame, leggermente superiore rispetto all’esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell’Ente in quanto assume un valore superiore a 0.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,79 nell’esercizio in esame in linea con il valore rilevato nell’esercizio precedente.

Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,70. Tale indice va giudicato positivamente in quanto è superiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,35 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,36 nell'esercizio precedente. Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.478	3.445	-967
Immobilizzazioni materiali nette	6.638.790	6.657.255	-18.465
Immobilizzazioni finanziarie	77.941	83.048	-5.107
Capitale immobilizzato (a)	6.719.209	6.743.748	-24.539
Rimanenze di magazzino	300	4.171	-3.871
Credito verso clienti	356.706	373.245	-16.539
Crediti verso società controllate	0	365	-365
Altri crediti	255.252	214.853	40.399
Ratei e risconti attivi	187.844	219.381	-31.537
Attività d'esercizio a breve termine (b)	800.102	812.015	-11.913
Debiti verso fornitori	422.152	404.973	17.179
Debiti verso società controllate	416.146	375.772	40.374
Debiti tributari e previdenziali	25.017	52.705	-27.688
Altri debiti a breve	254.429	195.812	58.617
Ratei e risconti passivi	871.587	932.794	-61.207
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.989.331	1.962.056	27.275
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.189.229	-1.150.041	-39.188
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	432.225	459.864	-27.639
Altri debiti a medio e lungo termine	1.180.650	1.227.365	-46.715
Passività a medio e lungo termine (e)	1.612.875	1.687.229	-74.354
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	3.917.105	3.906.478	10.627
Patrimonio netto	3.109.462	3.034.184	75.278
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-496.542	-584.335	87.793
Posizione finanz. netta a breve termine	-311.101	-287.959	-23.142
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	3.917.105	3.906.478	10.627

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 1.189.229, con una variazione in aumento di € 27.275 rispetto all'esercizio precedente.

Negli altri debiti a medio e lungo termine è stato inserito oltre all'importo di € 900.000 per la caparra relativa all'operazione immobiliare esposta in Nota Integrativa, anche il debito verso Automobile Club d'Italia per il piano di rientro per le aliquote sociali giugno 2014 / giugno 2015.

Dalla tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa per € 311.101.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario in allegato al bilancio, si rileva che, nel 2018, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a € -8.387. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per € 60.576; nell'ambito di tale gestione i flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto sono stati pari ad € 68.103; tali flussi sono stati in parte assorbiti dalle variazioni del Capitale Circolante Netto.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito i flussi della gestione reddituale e dell'attività di investimento.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	2.034.264	2.086.065	-51.801	-2,5%
Costi esterni operativi	1.664.685	1.683.344	-18.659	-1,1%
Valore aggiunto	369.579	402.721	-33.142	-8,2%
Costo del personale	179.417	227.216	-47.799	-21,0%
EBITDA	190.162	175.505	14.657	8,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	94.465	43.397	51.068	117,7%
Margine Operativo Netto	95.697	132.108	-36.411	-27,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.543	1.885	-342	-18,1%
EBIT normalizzato	97.240	133.993	-36.753	-27,4%
Risultato dell'area straordinaria	20.897	-46.294	67.191	-145,1%
EBIT integrale	118.137	87.699	30.438	34,7%
Oneri finanziari	25.154	27.291	-2.137	-7,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	92.983	60.408	32.575	53,9%
Imposte sul reddito	-17.706	-12.616	-5.090	40,3%
Risultato Netto	75.277	47.792	27.485	57,5%

Dalla tabella suesposta si rileva il positivo andamento della gestione ordinaria, che evidenzia un margine operativo lordo positivo di € 190.162, in aumento rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente a seguito di una diminuzione dei costi operativi, con particolare riguardo alle spese per servizi e ai costi del personale, in riduzione a seguito della diminuzione di organico di una unità. Si rileva altresì una leggera diminuzione degli oneri finanziari.

4.4. CALCOLO DEL MOL

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	
1) Valore della produzione	2.055.161
2) di cui proventi straordinari	20.897
3 - Valore della produzione netto (1-2)	2.034.264
4) Costi della produzione	1.938.567
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	44.465
7) di cui accantonamenti (B.07)	50.000
8 - Costi della produzione netti (4-5-6-7)	1.844.102
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-8)	190.162

Si rileva che nella tabella su esposta, ai fini del calcolo del MOL, dalla voce B7, “Spese per prestazioni di servizi”, è stato sottratto l’importo di € 50.000 relativo ad accantonamenti al fondo rischi ed oneri, in previsione di spese non ancora sostenute relative alla manutenzione dell’immobile della Sede sociale.

La contabilizzazione di tale accantonamento rientra comunque nella voce B7, ai sensi del OIC n. 31 punto 19, secondo il quale gli “accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi”.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti debbono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)